



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 16 del Reg. Data 29-01-2026	Oggetto: APPROVAZIONE AVANZO PRESUNTO 2025 E DETERMINAZIONE QUOTE VINCOLATE
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di gennaio con inizio alle ore 12:40, nella sala Giunta presso la Casa Comunale, convocato per determinazione del Presidente, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	P/A
Lubinu Pasquale	Sindaco	P
Canu Antonino	Vice Sindaco	P
Cau Angelino	Assessore	P
Serra Maria Laura	Assessore	P
Giuranna Tatiana	Assessore	A
Campus Maria Franca	Assessore	A

PRESENTI	n. 4	ASSENTI	N° 2
-----------------	-------------	----------------	-------------

Constatata la sussistenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Dott. Pasquale Lubinu, nella sua qualità di Sindaco. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, c.4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dr. Francesco Sanna.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 30/04/2025 l'Ente ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 23/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE, altresì, tutte le variazioni apportate in corso d'anno al Bilancio di Previsione 2025/2027;

RICHIAMATI

- l'articolo 187 del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 che, al comma 3 prevede che:
“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”;
- l'articolo 187, comma 3-quinquies che prevede che:
“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater [...]”;
- l'articolo 187, comma 3-quater che prevede che:
“Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...]”;
- l'articolo 1 comma 897 della Legge 145/2018 *“Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione. Sono escluse dal limite di cui al presente comma le quote di avanzo di amministrazione derivanti da entrate con vincolo di destinazione finalizzato all'estinzione anticipata dei mutui riguardante esclusivamente la quota capitale del debito.”*
- l'art. 15 comma 3 del DL n.77/2021 *“Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti*

previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145L. 30/12/2018, n. 145, Art. 1 - Comma 898”

DATO ATTO che alla data odierna l'Ente non ha approvato il conto consuntivo relativo all'annualità 2025, la cui scadenza è prevista per il 30/04/2026, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che, al fine di non precludere all'Ente la possibilità di avviare o proseguire attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, si possa procedere l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2025;

DATO ATTO che è stata effettuata la ricognizione di tutte le entrate e di tutte le spese nonché dei vincoli che gravano sull'avanzo, come esposto nel prospetto allegato alla presente deliberazione con riferimento ai dati del preconsuntivo 2025, e in particolare in riferimento alle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione in fase di redazione;

RILEVATO che la quota di avanzo di amministrazione presunto è capiente per soddisfare tutti i vincoli di bilancio e gli accantonamenti obbligatori e che pertanto non ricorre la fattispecie di cui all'ultimo periodo del comma 3-quater dell'articolo 187 del decreto legislativo n. 267/2000;

RITENUTO pertanto che siano soddisfatte tutte le condizioni necessarie per procedere all'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione, nelle more della redazione del rendiconto;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000 e in particolare gli articoli 175 e 187;

VISTI il principio contabile applicato della competenza finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, in particolare il punto 9.2, e il principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del citato decreto;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del citato Decreto Lgs. n. 267/2000;

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **Di approvare** il prospetto allegato alla presente deliberazione recante le risultanze dell'avanzo di amministrazione presunto aggiornate con i dati rilevati dal preconsuntivo 2025 e il dettaglio dei relativi vincoli e accantonamenti;
2. **Di dare atto** che i dati riportati nel succitato preconsuntivo 2025, elaborati ed inseriti in via presuntiva, potranno essere oggetto di successivo aggiornamento sino alla definitiva

stesura del conto consuntivo relativo all'esercizio 2025, da approvare in Consiglio Comunale secondo le tempistiche e procedure di cui all'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000;

Infine, con separata ed identica votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza di applicare l'avanzo vincolato, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto e approvato il presente verbale di deliberazione:

- Viene sottoscritto digitalmente come appresso ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- E' conforme alla relativa proposta sulla quale sono stati acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, 1°c. del D.Lgs n°267/2000 e smi come da documenti allegati firmati digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- Sarà affisso all'Albo Pretorio on line per n° 15 giorni consecutivi in conformità all'art.124 del D.Lgs n.267/2000 ed all'art.37 della LR 4.2.2016 n.2 e contestualmente inviato in elenco ai capogruppo consiliari;
- Sarà pubblicato sul sito internet del Comune, Sezione "Amministrazione Trasparente" nei casi e secondo le modalità stabilite dal D.Lgs 14 Marzo 2013 n.33 e smi;
- Diventerà eseguibile dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ovvero immediatamente nel caso sia stato così dichiarato ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs n.267/2000 e smi;

Il Sindaco

Dott. Pasquale Lubinu

(Documento informatico firmato Digitalmente)

Il Segretario Comunale

Dr. Francesco Sanna

(Documento informatico firmato Digitalmente)
